

**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI
DEGLI ULTIMI ANNI DELLE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI**

TRA

I.I.S. STENDHAL con sede legale in CIVITAVECCHIA – VIA DELLA POLVERIERA N. 2, codice fiscale 91038370580, rappresentato dalla prof. STEFANIA TINTI, nata a CIVITAVECCHIA il 23 SETTEMBRE 1957 d'ora in poi denominata “soggetto promotore”,

E

l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo con sede in Viterbo – Via Santa Maria in Gradi 4, codice fiscale 80029030568 rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Alessandro Ruggieri, nato a Roma il 1.6.1963, d'ora in poi denominata “soggetto ospitante”

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, ed in particolare l'art. 6 “*Autonomia delle università*” ;

VISTA la legge 10 dicembre 1997, n. 425 recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323 - Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, ed in particolare l'art.12 ;

VISTI gli artt. 6 comma 1 e 11 comma 7 lettera h) del D.M. n. 270 del 22/10/2004 “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 novembre 2004;

VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1, ed in particolare l'art.2;

VISTO lo Statuto dell'Università della Tuscia emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012;

VISTO il Regolamento Didattico dell'Università degli studi della Tuscia emanato con decreto rettorale n. 823/12 del 16.10.2012 ed in particolare l'art. 14 (*Orientamento e tutorato*);

RILEVATA l'opportunità di potenziare il raccordo tra la scuola e l'università ai fini di una migliore e specifica formazione degli studenti rispetto alla scelta del corso di laurea universitario;

CONSIDERATO pertanto l'interesse di entrambe le istituzioni a realizzare appositi percorsi di orientamento finalizzati alla scelta, da parte degli studenti, di corsi di laurea universitari.

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

1. Al fine di agevolare le scelte inerenti la prosecuzione degli studi mediante la conoscenza diretta del mondo universitario, il soggetto ospitante si impegna ad accogliere presso le sue strutture studenti frequentanti il 3°, 4° e 5° anno di scuola secondaria superiore su proposta del soggetto promotore, in numero non superiore a quanto stabilito di volta in volta dal soggetto ospitante,
2. Le attività formative possono riguardare: partecipazione a lezioni e a seminari, realizzazione di *project work*, incontri con studenti che hanno usufruito della mobilità *erasmus*, esercitazioni in laboratorio e simulazione dei test di accesso ai corsi di studio universitari,
3. Le parti possono raccordarsi per attivare forme di collaborazione anche in fase di predisposizione dei programmi della scuola al fine di consolidare la trattazione di quelle conoscenze e competenze nelle quali si riscontrano le maggiori lacune nei test di accesso e

nel primo anno di università.

Art. 2.

1. Durante lo svolgimento del percorso all'interno delle strutture universitarie l'attività di orientamento è seguita e verificata da un tutore designato dal soggetto promotore, in veste di responsabile didattico-organizzativo, e da un responsabile indicato dal soggetto ospitante.
2. Per ciascuno studente che svolge un percorso di orientamento all'interno delle strutture del soggetto ospitante in base alla presente Convenzione, viene predisposto un progetto di orientamento, sottoscritto dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante, o da altro responsabile da questi delegato, contenente:
 - il nominativo dello studente frequentante il 3°,4° e 5° anno di scuola secondaria superiore;
 - i nominativi del tutore e del responsabile per il soggetto ospitante;
 - obiettivi e modalità di svolgimento del percorso individualizzato di orientamento con l'indicazione dei tempi di presenza presso il soggetto ospitante;
 - l'indicazione precisa delle strutture presso cui si svolge il percorso individualizzato di orientamento;
 - gli estremi identificativi delle assicurazioni previste dalla normativa vigente.

Art. 3.

1. Durante lo svolgimento del percorso individualizzato di orientamento lo studente è tenuto a:
 - partecipare alle attività secondo le modalità previste dal progetto di orientamento;
 - mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisiti durante lo svolgimento del percorso individualizzato di orientamento;
 - compilare il questionario finale a fini di monitoraggio dell'efficacia del percorso da parte del soggetto ospitante.

Art. 4.

1. Il soggetto promotore provvede all'assicurazione prevista dalle normative vigenti per gli studenti coinvolti.
2. Il soggetto ospitante si impegna a far pervenire al delegato del Rettore per l'Orientamento copia della Convenzione e di ciascun progetto di orientamento, nonché del questionario finale compilato dagli studenti coinvolti.

Art. 5

1. Agli studenti che completano il percorso individualizzato di orientamento, in caso di iscrizione presso l'Ateneo della Tuscia, verranno riconosciuti 2 (due) CFU per Tirocinio per ogni anno di percorso previa attestazione da parte del tutor del soggetto ospitante.
2. Agli studenti che completano il percorso individualizzato di orientamento sono riconosciuti crediti formativi da parte dell'Istituto di scuola superiore secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Art.6

1. La presente convenzione ha la durata di 1 anno dalla data di sottoscrizione ed è tacitamente rinnovata, salvo disdetta scritta di una delle parti da comunicarsi entro 3 mesi prima della scadenza prevista.
2. In ogni caso dovrà essere assicurato il completamento dei percorsi individualizzati di orientamento già avviati.

Viterbo, 9/01/2017
Per L'Università – IL Rettore

IL RETTORE
Prof. Alessandro Ruggieri



Per l'Istituto - Il Dirigente
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Stefania Tinti

